

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 3908 del 15/03/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/4184 del 15/03/2017

Struttura proponente: SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: PROGETTO DI VARIANTE NUOVA PERIMETRAZIONE DI AREA A RISCHIO
FRANA (ART. 12) IN PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA, COMUNE DI BORGHI,
LOCALITÀ TRIBOLA - PIANO STRALCIO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO
DEI BACINI REGIONALI ROMAGNOLI - TITOLO III ASSETTO IDROGEOLOGICO

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Firmatario: ALESSANDRO DI STEFANO in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

PREMESSO CHE:

- 0.1 il Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli ha adottato in data 27 aprile 2016, con delibera n. 1/4, il *"Progetto di variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico"* che costituisce modifica ad un elaborato del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli;
- 0.2 la *"Variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico"* è stata sottoposta a procedura di evidenza pubblica;
- 0.3 la *"Variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico"* deve essere approvata da parte della Regione Emilia - Romagna;
- 0.4 la *"Variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico"* non costituisce revisione sostanziale dei contenuti del vigente Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 350 del 17 marzo 2003 e ss.mm.ii, di cui il Titolo III *"Assetto idrogeologico"* contempla la normativa a cui sono assoggettate le aree a rischio di frana (artt. 12, 12 bis, 12 ter, 12 quater), e le Unità Idromorfologiche Elementari a rischio idrogeologico (art. 13);
- 0.5 la *"Variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico"* interessa un'area sul versante Nord

dell'abitato di Tribola nel comune di Borghi, in destra idrografica del Fiume Rubicone, in Provincia di Forlì - Cesena;

- 0.6 la "Variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico" riguarda la nuova perimetrazione da frana nella località di Tribola, su una superficie di circa 12.5 Ha; la normativa a cui è assoggettata la perimetrazione si riferisce all'art. 12 delle Norme di Piano Stralcio e ricomprende due zone:
- zona 1: corrispondente all'area dissestata, definita come la zona a più elevata pericolosità,
 - zona 2: corrispondente all'area di possibile evoluzione del dissesto;
- 0.7 la "Variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico" comporta la modifica della tavola "Perimetrazione aree a rischio idrogeologico", 256NO-256SO, di cui all'art. 13, con variazione della classificazione di una Unità Idromorfologica Elementare (UIE) da R0 (rischio nullo) a R4 (Rischio Molto elevato), e l'inserimento di una nuova tavola nella raccolta "Perimetrazione delle aree a rischio di frana in scala 1:5000 e 1:10000", con relativa scheda descrittiva;
- 0.8 gli elaborati della Variante al Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico, presentati con nota prot. 357 del 22 agosto 2016, acquisita al PG/2016/0583825del 23/08/2016 della Regione Emilia Romagna, sono i seguenti:
- Relazione tecnica con allegato,
 - Schedatura dell'area a rischio frana,
 - Modifica della "Perimetrazione aree a rischio idrogeologico", 256NO-256SO, di cui all'art.13: cartografia comparata tra stato attuale e modifica a seguito della variante,
 - Rapporto ambientale preliminare, composto dalle seguenti schede:
 - 0. Descrizione della variante e dell'area interessata
 - 1. Caratteristiche della variante
 - 2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate

- 3. Conclusioni del Rapporto preliminare;

0.9 il progetto preliminare di messa in sicurezza dell'area è stato commissionato dall'Amministrazione Comunale di Borghi all'Ing. Pietro Foschi e allo studio geologico del Dott. Geol. Alfredo Ricci;

1 DATO ATTO CHE:

1.1 al fine dello svolgimento della procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06, l'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, con nota prot. 357 del 22 agosto 2016, acquisita al PG/2016/0583825 del 23/08/2016 della Regione Emilia - Romagna, ha trasmesso il suddetto *"Progetto di variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico"* ed il relativo Rapporto ambientale preliminare, al fine dell'espressione delle proprie valutazioni al Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale; inoltre è stata trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientali, al fine dell'espressione delle loro valutazioni entro 30 giorni, così individuati:

- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (Servizio Area Romagna);
- Comune di Borghi;
- Unione Rubicone e Mare;
- ARPAE - SAC Forlì - Cesena;
- Servizio Aree protette, foreste e sviluppo della montagna;
- Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Forlì - Cesena;
- Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Ravenna, Forlì - Cesena e Rimini;

1.2 il giorno 13 luglio 2016 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 212, l'avviso di adozione del *"Progetto di Variante Nuova perimetrazione di area a rischio di frana (ex Art.12), in provincia di Forlì-Cesena, Comune di Borghi, località Tribola"* - Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli, Titolo III Assetto idrogeologico;

1.3 a partire dalla stessa data, ai fini della consultazione, ai sensi dell'art. 18 della L 183/89, confermata dall'art. 170 c. 1 e 2bis del DLgs 152/06, la documentazione del Progetto di

Variante è stata depositata e consultabile, da parte di chiunque fosse interessato, per 45 giorni, presso:

- Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli - Regione Emilia-Romagna
Via Miller, 25 - 47121, Forlì;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Difesa Suolo, Costa e Bonifica
Viale della Fiera, 8 - 40127, Bologna;
- Provincia di Forlì-Cesena, Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Morgagni, 9 - 47121, Forlì;
- Comune di Borghi, P.zza Lombardini, 7 - 47030 Borghi (FC);

1.4 il *"Progetto di variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico"* adottato, comprensivo dei contenuti del Rapporto Preliminare, è stato messo a disposizione dall'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, sul proprio sito Web, a partire dal 1 giugno 2016;

1.5 con nota prot. 0022042 del 30/08/2016 acquisita agli atti della Regione Emilia Romagna al prot. PG/2016/0591872 del 31/08/2016, il Servizio Area Romagna della Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile comunica di concordare con la proposta della proponente Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli di non assoggettare il progetto di variante alla procedura di Vas;

1.6 né entro la scadenza né successivamente sono pervenute al Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia - Romagna, ulteriori considerazioni e valutazioni sul suddetto *"Progetto di variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico"* e sul relativo Rapporto ambientale preliminare;

2 RITENUTO CHE:

2.1 in relazione all'entrata in vigore del D. Lgs 152/06 a seguito delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 4/08, è necessario, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 152 del 2006, sottoporre suddetto *"Progetto di variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio*

per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico" alla Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D. Lgs. n. 152 del 2006;

- 2.2 per la Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D. Lgs. n. 152 del 2006, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 9 del 2008, l'Autorità competente è individuata nella Regione Emilia - Romagna;
- 2.3 ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1392 del 8 settembre 2008, il Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Promozione sostenibilità Ambientale è stato, ai sensi dell'art. 1, della L.R. 13 giugno 2008, n. 9, individuato quale struttura competente per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza regionale;
- 2.4 ai sensi della medesima deliberazione della Giunta regionale n. 1392 del 8 settembre 2008, per i piani e programmi approvati dalla Regione di cui all'art. 1 della L.R. 9 del 2008 il provvedimento di Verifica di Assoggettabilità e il parere motivato in merito alla valutazione ambientale di cui rispettivamente all'art. 12, comma 4 e all'art. 15, comma 1 del D. Lgs 152 del 2006 siano espressi tramite determinazione del Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale;
- 2.5 il Rapporto Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 152 del 2006, come modificato dal D. Lgs. 4/08, del *"Progetto di variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico"* è sufficientemente approfondito nell'individuare gli impatti ambientali attesi dall'attuazione della stessa variante al piano, svolgendo adeguatamente le funzioni indicate nell'art. 12 del D. Lgs 152 del 2006;

3 CONSIDERATO CHE:

- 3.1 la *"Variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico"* influenza altri piani e programmi in quanto la zonizzazione di rischio da frana prevede limitazioni

urbanistiche, oltre a prevedere anche norme relative agli interventi sulla rete infrastrutturale;

- 3.2 la "Variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico" specifica elementi che dovranno essere considerati nel PTCP della Provincia di Forlì-Cesena e nel PSC, RUE, POC di Borghi;
- 3.3 il PTCP della Provincia di Forlì-Cesena (vedi Titolo VII delle norme) costituisce, per le disposizioni normative di cui al Titolo III (Assetto Idrogeologico) delle Norme dell'AdBRR, nonché per le individuazioni grafiche contenute nella tav. 4 e 5 del PTCP a cui le predette norme fanno riferimento, la disciplina di coordinamento e di attuazione dei piani stralcio di bacino dell'AdBRR, che mantengono comunque la loro validità ed efficacia;
- 3.4 il "Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile 2011-2013", approvato da parte dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con del. n. 46 del 12.07.2011, pone tra i suoi obiettivi operativi anche il seguente: "Attuare la mitigazione del rischio nei territori in cui ci sono significative interferenze tra i dissesti di versante e la presenza di centri abitati e/o di infrastrutture e beni di particolare rilevanza, a partire dalle situazioni a più elevato rischio idrogeologico indicate nella pianificazione di bacino"; i contenuti della la "Variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico", che si inquadrano all'interno degli obiettivi generali e delle azioni della pianificazione di bacino, risultano perfettamente coerenti con l'obiettivo di sviluppo sostenibile sopracitato;
- 3.5 la Autorità Proponente, "Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli", oggi sostituita dall'"Autorità distrettuale del fiume Po" con D.M. 25 ottobre 2016 (con la pubblicazione nella G.U.R.I. n. 27 del 2 febbraio 20), sottolinea che gli obiettivi del Piano Stralcio, all'interno del quale si inquadra la "Variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico", sono coerenti con le più recenti politiche di pianificazione ambientale a livello europeo,

rilevando in particolare che il Piano Stralcio è coerente e anticipa quanto introdotto con la Strategia Tematica per la Protezione del Suolo dell'Unione Europea, intendendo tale progetto arrestare i processi di degrado del suolo in corso, basandosi sul mantenimento delle sue funzioni nel contesto dell'uso sostenibile, della protezione dalle minacce e la mitigazione dei loro effetti, nonché sul recupero ed il restauro dei suoli degradati (tra i processi prioritari che minacciano la salute del suolo sono indicati l'erosione, la diminuzione di materia organica, l'impermeabilizzazione, la diminuzione della biodiversità, le frane);

- 3.6 i contenuti della *"Variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico"* disciplinano direttamente le componenti ambientali in attuazione del quadro normativo generale vigente di riferimento generale per la redazione del PSAI;
- 3.7 l'area oggetto della *la "Variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico"* non è interessata dalle zone SIC e ZPS definite dal sistema delle aree protette della Regione Emilia-Romagna;
- 3.8 conseguentemente, nella documentazione del *"Progetto di variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico"* non sono stati evidenziati, sul territorio della Regione Emilia - Romagna, effetti negativi sull'ambiente, bensì una maggiore congruenza tra lo stato reale dei luoghi e la zonizzazione stessa;
- 3.9 in particolare, la proposta di modifica è supportata da approfondimenti geognostici eseguiti a cura del Comune di Borghi e dai successivi rilievi geologici di campagna, da due sondaggi geognostici, e da considerazioni sullo stato dei luoghi:
- per mettere in sicurezza l'area in esame, l'Amministrazione comunale ha commissionato uno studio e un progetto per *"Opere di messa in sicurezza del versante a protezione della Piazza e dell'abitato di Tribola a seguito di ulteriore aggravamento"* che prevede la realizzazione di

palificazioni con tiranti e muri di contenimento, dreni suborizzontali ed opere di sistemazione del terreno con regimazione idrica sia a monte che a valle dei manufatti;

- la carta del dissesto della Regione Emilia-Romagna evidenzia per località di Tribola, nel comune di Borghi, versante rivolto a NO, alcuni dissesti che lambiscono l'urbanizzato che si sviluppa principalmente lungo il crinale;
- la relazione attesta che la frana in esame deriva dalla riattivazione di una frana quiescente (a2), già presente sulle carte geologiche della Regione Emilia-Romagna a valle della strada comunale, la quale si è evoluta nel maggio del 2015 con arretramento della nicchia di distacco e conseguente coinvolgimento dell'area edificata e del parcheggio di Piazza Santini;
- è emersa la necessità, in considerazione del contesto urbano di interesse del dissesto in esame, quindi dell'elevato rischio da frana incombente sulla zona, di realizzare una nuova perimetrazione del rischio di frana che permetterà anche la facilitazione per l'accesso ai finanziamenti pubblici necessari per la messa in sicurezza;

3.10 avvalendosi anche del citato studio commissionato dall'Amministrazione Comunale per la sistemazione dell'area, la perimetrazione è stata effettuata dopo un attento rilievo di campagna eseguito dalla Segreteria Tecnica dell'Autorità di bacino e dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Cesena;

4 VALUTATO CHE:

4.1 la *"Variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico"* (cartografica e normativa) si è resa necessaria per rendere l'uso del suolo coerente ed adeguato con l'effettiva pericolosità della zona, introducendo una nuova perimetrazione da frana nella località di Tribola nel comune di Borghi (FC);

4.2 nel Rapporto ambientale preliminare per la Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 152 del 2006, come modificato dal D. Lgs. 4/08, viene dato conto degli effetti derivanti dalla attuazione del *"Progetto di variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei*

4.3 nel Rapporto Ambientale si afferma, per quanto riguarda la componente “Suolo, sottosuolo e acque sotterranee”, che la nuova zonizzazione comporta una maggiore congruenza delle aree rispetto allo stato reale dei luoghi e, per quanto riguarda la componente “acque superficiali”, che la nuova zonizzazione comporti una più efficace regimazione rispetto allo stato attuale, con significativo beneficio sull’assetto idrogeologico dei luoghi; si ritiene pertanto che gli impatti della modifica sulle componenti ambientale non siano significativi;

5 RITENUTO, ALTRESI’, CHE:

5.1 il “Progetto di variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico”, ai sensi dell’art. 12, comma 4, del D. Lgs. 152/06, sia da escludere dal procedimento di V.A.S. di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo Decreto, in quanto non si ravvisano rilevanti effetti significativi negativi sull’ambiente, a condizione che sia rispettato quanto riportato ai punti successivi;

5.2 ai sensi dell’art. 18 del D. Lgs. 152/08, dovrà essere previsto un monitoraggio dell’attuazione e dell’efficacia dell’aggiornamento della scheda e dei nuovi interventi proposti, individuando strumenti, risorse, e tempistiche da adottare;

5.3 i progetti degli interventi previsti conseguentemente alla variante, qualora inseriti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06, dovranno essere sottoposti alle procedure di verifica (screening) o alle procedure di VIA ai sensi delle vigenti disposizioni normative, al fine di definire la migliore e specifica determinazione degli impatti ambientali e delle necessarie misure di mitigazione e/o compensazione;

ATTESTATA la regolarità amministrativa

Tutto ciò premesso, dato atto, considerato, valutato e ritenuto;

D E T E R M I N A:

- a) di escludere il "Progetto di variante nuova perimetrazione di area a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena, comune di Borghi, località Tribola - Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico", ai sensi dell'art.12, comma 4, del D. Lgs. 152/06, come modificato dal D. Lgs. 4/08, dal procedimento di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo Decreto, in quanto non si ravvisano rilevanti effetti negativi significativi sull'ambiente (in considerazione del carattere estremamente localizzato della stessa e del fatto che, essendo sostanzialmente una modifica cartografica minimale, rientrando all'interno dell'art 12 delle Norme del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico), a condizione che sia rispettato quanto riportato ai punti successivi:
- 1) ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 152/08, dovrà essere previsto un monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia dell'aggiornamento della scheda e dei nuovi interventi proposti, individuando strumenti, risorse, e tempistiche da adottare;
 - 2) i progetti degli interventi previsti conseguentemente alla variante, qualora inseriti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06, dovranno essere sottoposti alle procedure di verifica (screening) o alle procedure di VIA ai sensi delle vigenti disposizioni normative, al fine di definire la migliore e specifica determinazione degli impatti ambientali e delle necessarie misure di mitigazione e/o compensazione;
- b) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, del D. Lgs 152/06, copia del presente atto all'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli;
- c) di pubblicare in estratto la presente determinazione nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia - Romagna;
- d) di pubblicare la presente determinazione nel sito WEB della Regione Emilia - Romagna.

Arch. Alessandro Maria di Stefano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alessandro Di Stefano, Responsabile del SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/4184

IN FEDE

Alessandro Di Stefano